

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Disposizioni applicative in attuazione dell'art.2 par. 3 della legge regionale 3 aprile 2013 n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno). Revoca delle DDGR n.61/2015, n.70/2016 e n. 804/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino che attesta che dalla deliberazione non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare le "Disposizioni applicative in attuazione dell'art.2 par. 3 della legge regionale 3 aprile 2013 n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno)" individuate nell'allegato A) al presente atto;
- di revocare le DDGR n.61/2015, n.70/2016 e n. 804/2018.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 5 del 03/04/2013 e s.m. e i. recante “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno”;
- L.R. n. 24 del 13/12/2023 “Ulteriori disposizioni di adeguamento della legislazione regionale”;
- D.G.R. n. 61 del 09/02/2015 recante “Disposizioni applicative in attuazione dell’art.2, paragrafo 3 della legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno)”;
- D.G.R. n. 70 del 08/02/2016 recante “Modifica alla deliberazione di Giunta regionale n.61/2015: “Disposizioni applicative art.2, paragrafo 3 della legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 – Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno”;
- DGR n. 804 del 16/06/2018 Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 61/2015 - "Disposizioni applicative in attuazione dell’art. 2, paragrafo 3 della legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno)".
- DGR n. 1523 del 6 dicembre 2021“Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale”;
- DGR n. 1810/2022 Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale delle DGR n. 1523/2021 n. 84/2022 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale.
- DGR n.1809/2024 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Disposizioni applicative in attuazione dell’art.2 par. 3 della legge regionale 3 aprile 2013 n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno). Revoca delle DDGR n.61/2015, n.70/2016 e n. 804/2018
- Parere n. 219/24 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Disposizioni applicative in attuazione dell'art.2 par. 3 della legge regionale 3 aprile 2013 n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno). Revoca delle DDGR n.61/2015, n.70/2016 e n. 804/2018".

Motivazione

La Regione Marche con la l.r. n.5/2013 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno” si è fatta promotrice di una serie di iniziative riguardanti la tutela e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno e dell’ambiente naturale in cui i tartufi si riproducono, riconoscendo il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico del territorio, conservazione e diffusione delle provenienze autoctone dei tartufi e sviluppo della tartuficoltura.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con la deliberazione di Giunta regionale n.61/2015 sono state approvate le prime disposizioni applicative in attuazione dell'art.2, paragrafo 3 della legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno). Successivamente con le deliberazioni n.70/2016 e n. 804/2018 si sono apportate alcune modifiche attuative.

Successivamente con la legge regionale n. 24 del 13/12/2023 all'art.6 e da ultimo con la legge regionale n.17 del 9/08/2024 sono state apportate ulteriori modifiche alla legge regionale n.5/2013 che hanno integrato anche in modo sostanziale alcuni aspetti della stessa e che pertanto è necessario recepire modificando di conseguenza le disposizioni applicative emanate in precedenza con le DDGR n. 61/2015, n.70/2016 e n. 804/2018.

Nell'ambito delle proprie competenze la regione Marche deve adottare gli atti di indirizzo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione della tartuficoltura. In particolare l'art.2 par.3 della l.r. 5/2013 prevede che la Giunta regionale, previo parere della competente commissione assembleare deve stabilire:

In particolare l'art.2 par.3 della l.r. 5/2013 prevede che la Giunta regionale, previo parere della competente commissione assembleare deve stabilire:

- a) i criteri, le modalità e gli orari per l'esercizio della cerca e della raccolta dei tartufi;
- b) le modalità di rilascio, di sospensione e di revoca dell'abilitazione, dell'autorizzazione e della concessione per l'esercizio della cerca e della raccolta dei tartufi;
- c) i criteri e le modalità per il riconoscimento degli ambiti di riserva delle tartufaie così come classificate ai sensi della presente legge;
- d) le caratteristiche delle tabelle di identificazione degli ambiti di cui all'articolo 17;
- e) i criteri e le modalità per la produzione e la certificazione delle piante micorrizate e per il riconoscimento degli organismi di cui all'articolo 18;
- f) le linee guida relative alle tecniche di coltivazione nonché alle cure colturali per le tartufaie controllate o coltivate, così come classificate e riconosciute ai sensi della presente legge;
- g) i criteri e le modalità per l'istituzione dell'elenco delle tartufaie coltivate e controllate;
- h) i criteri e le modalità per il versamento alla Regione della tassa di concessione di cui all'articolo 13 e per la comunicazione dei dati di cui all'articolo 19;
- i) i criteri e le modalità per l'assegnazione agli enti competenti delle risorse di cui al comma 4 dell'articolo 13.

La proposta di cui all'allegato A del presente atto nasce quindi dall'esigenza di dare attuazione alle modifiche introdotte dall'art.6 della legge regionale n.24/2023 alla legge regionale n. 5/2013.

L'allegato A) è strutturato secondo il seguente articolato:

Articolo 1. (Finalità)

Articolo 2. (Criteri, modalità e orari per l'esercizio della cerca e della raccolta dei tartufi)

Articolo 3. (Modalità di rilascio, di sospensione e di revoca dell'abilitazione e dell'autorizzazione per l'esercizio della cerca e della raccolta dei tartufi)

Articolo 4. (Cerca e raccolta di tartufi nelle foreste demaniali regionali)

Articolo 5. (Criteri e modalità per il riconoscimento degli ambiti di riserva)

Articolo 6. (Caratteristiche delle tabelle di identificazione degli ambiti di cui all'articolo 17)

Articolo 7. (Criteri e modalità per la produzione, controllo e la certificazione delle piante micorrizate)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Articolo 8. (Linee guida relative alle tecniche di coltivazione nonché alle cure colturali per le tartufaie controllate o coltivate)
- Articolo 9. (Criteri e modalità per l'istituzione dell'elenco delle tartufaie coltivate e controllate)
- Articolo 10. (Criteri e modalità per il versamento alla Regione della tassa di concessione di cui all'articolo 13 e per la comunicazione dei dati di cui all'articolo 19)
- Articolo 11. (Criteri e modalità per l'assegnazione agli enti competenti delle risorse di cui al comma 4 dell'articolo 13)
- Allegato 1a) Modello di tabella di identificazione degli ambiti di cui all'articolo 17.

Per quanto sopra esposto si ritiene necessario procedere all'approvazione delle disposizioni attuative ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 5/2013 il cui testo è riportato nell'allegato A) al presente atto.

A seguito dell'approvazione delle nuove disposizioni attuative vengono revocate le precedenti disposizioni approvate con le DDGR n.61/2015, n.70/2016 e n. 804/2018.

Con DGR n.1809 del 26/11/2024 è stato chiesto il parere alla Commissione Assembleare competente sullo schema della presente proposta di deliberazione.

La competente Commissione consiliare ha espresso nella seduta del 11/12/2024 il proprio parere favorevole n. 219/24 ai sensi dell'art 2 par.3 della l.r. n. 5/2013.

Esito dell'istruttoria

In considerazione di quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Fabrizio Cerasoli

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURA DECENTRATA AGRICOLTURA DI PESARO URBINO

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

